

Informazioni utili ed interessanti su virus e batteri

Settecento trentacinquesimo contatto venerdì 3 aprile 2020, ore 23:48

Ptaah:

Eccomi qui, Eduard, buongiorno. Mi hai fatto chiamare da Florena, amico mio, cosa c'è di così urgente?

Billy Per prima cosa, buongiorno e benvenuto Ptaah, amico mio. Guarda qui, ho ricevuto questo fax da Elisabeth e penso che richieda una risposta urgente, perché se vengono coltivati e diffusi pensieri come quelli descritti in questo fax, si creano conseguentemente brutti fraintendimenti e paura. Ma dobbiamo evitare che accada, pertanto è necessario che tu chiarisca meglio quello che hai spiegato durante le nostre ultime conversazioni in merito a quanto riportato in questo fax. Purtroppo è sempre così, quando si spiega una cosa non è mai abbastanza, perché tutto quanto e ogni cosa creano ipotesi sconsiderate, pensieri distorti e interpretazioni errate. Di solito questo accade sempre, perché in effetti rifletterci su, considerare ed esaminare le cose spiegate in modo reale e approfondito, non sono il punto forte di molti esseri umani della Terra.

Il fax, ricevuto da Elisabeth per email, fa interamente riferimento a quanto hai spiegato il 3 febbraio sotto il punto 17):

17) nostri accertamenti e le nostre scoperte dimostrano anche che il coronavirus – che può mutare geneticamente di tanto in tanto – si comporta nell'organismo umano, a seconda delle condizioni del sistema immunitario, in modo molto aggressivo fino ad essere letale, ma d'altra parte anche in modo modesto, così che ci possa essere una guarigione senza un completo annientamento del virus. Le nostre scoperte dimostrano che alcune varianti genetiche non muoiono in caso di guarigione, ma rimangono latenti, senza che possano essere riconosciute o comprovate, come avviene anche per altre varie malattie. Ma con questa insidiosa epidemia di coronavirus può succedere che inaspettatamente e, dopo anni o decenni, ad esempio attraverso contatti intimi, il morbo latente e sopito possa essere trasmesso; questo tuttavia produce un fenomeno inconsueto per cui, a causa della variante genetica modificata del virus noto, si ha una reazione patologica in una forma totalmente diversa. Ma i ricercatori terrestri non capiscono questo fatto con le apparecchiature mediche, virologiche e le altre tecniche, perché in base alle nostre previsioni, la strumentazione necessaria per fare ciò, non può essere ancora sviluppata e costruita. L'umanità terrestre crede di avere a disposizione una tecnologia altamente sviluppata, dalle prestazioni tecniche altamente sofisticate, ma la verità è, e bisogna dirla, che tutta la tecnologia terrestre nel suo complesso è paragonabile appena al primo passo dell'uscita dalla più profonda oscurità alla luce fioca di una luce ancora lontanissima.

Questo, amico mio, credo sia il motivo perché dovresti leggere il fax ...

Ptaah ... (legge)

Inizio del messaggio inviato:

Da: FIGU <info@figu.org>

Argomento: Int: modulo inserito da: Modulo di contatto

Data: 2 Aprile 2020 ore 18:48:07 CET

A: Elisabeth Gruber ...

----- Messaggio originale -----

Soggetto: Modulo inserito da: Modulo di contatto

Data: giovedì 2 Aprile 2020 09:31:21 +0200 (CEST) Da: "A.B.

A: info@figu.org

Trasmesso giovedì 2 aprile 2020 – 9:31 da

Sono stati inseriti questi valori:

Nome e cognome: A. B.

Lingua preferita: tedesco

Il suo messaggio per noi: Vorrei porre alcune domande in merito alle nuove e vitali informazioni sulla pandemia, pubblicate sul sito internet della FIGU:

1) Dal momento che, secondo le informazioni pubblicate recentemente, il virus muta rapidamente, diventa più aggressivo e si comporta inoltre in maniera diversa a seconda del sistema immunitario delle popolazioni in questione, ciò vorrebbe dire, che anche se un giorno venisse scoperto un vaccino, questo non sarà efficace, o lo sarà solo in parte, e quindi le persone sane, o non saranno protette o saranno solo protette parzialmente dall'infezione virale, in quanto nel frattempo il virus è già mutato al punto tale che il vaccino non costituisce più un'effettiva protezione. Se così fosse, significherebbe che solo dei prodotti farmaceutici o dei medicinali sarebbero in grado di curare e di guarire eventualmente la malattia virale.

2) Qual è la situazione reale?

3) Secondo una recente dichiarazione sul FIGU-FORUM inglese, in un post, un moderatore ha citato un'informazione telefonica ricevuta da un membro della FIGU KG: nel mondo ci sono attualmente milioni di persone infette. E, sempre secondo la suddetta fonte di informazioni dei Plejaren, risulta che nell'organismo umano infettato dal virus continueranno a rimanere tracce del virus nella struttura genetica, pertanto la malattia può ripresentarsi dopo anni e gli infettati possono contagiare gli altri anche dopo la guarigione, nonostante non abbiano più alcun sintomo, risultino negativi ai test sul virus e pertanto vengono considerati guariti dalla medicina terrestre. Quindi sembra che questa epidemia non possa essere fermata o sia molto difficile da combattere. Un eventuale vaccino, infatti, potrebbe essere somministrato solo alle persone sane e non a quelle guarite dal virus, le quali rimangono contagiose, continuando in tal modo a diffondere l'epidemia per molto tempo anche in futuro. Sembra una situazione senza via d'uscita, a meno che non si scopra e si utilizzi un farmaco in grado di eliminare dall'organismo geneticamente ogni traccia del virus.

Cordiali saluti
A.B.

Questo è davvero sconsiderato, spiacevole e irritante e corrisponde a quello che hai detto, cioè che supposizioni, pensieri ed interpretazioni sbagliate possono generare paura e malanni, pertanto sarà indispensabile fornire un'ulteriore spiegazione più approfondita.

Billy: Infatti.

Ptaah Lo farò, e in ...

Billy: Pensavo che non avresti detto di no, perché è davvero necessario. Tuttavia devo chiederti, com'è sempre necessario, di spiegarlo ai terrestri in un linguaggio comprensibile e abbastanza dettagliato. Sorgeranno sicuramente altri interrogativi, anche se non ci sarà nulla che possa essere frainteso, poiché appunto una cosa o l'altra non sarà compresa.

Ptaah: Sarà così e succederà anche che alcuni elementi metteranno in maniera stupida e sfacciata tutto in discussione per darsi delle arie. D'altro canto si arriverà anche al punto che alcuni saputoni saccenti escogiteranno anch'essi teorie sbagliate, diffondendole come informazioni errate. Ma purtroppo anche gli esperti non accetteranno la verità, perché saranno chiusi agli insegnamenti a loro incomprensibili, e nella loro presunzione non saranno in grado di riflettere su conoscenze estranee sconosciute e su una sapienza più elevata, quindi non potranno accettarli.

Billy: Sarà così, come affermeranno anche, nella loro ottusità, che sarebbero solo stupidaggini e opera della mia fantasia ecc., come in un certo qual modo succede anche con i nostri contatti, che vengono diffamati come inganno, illusione, fantasia, follia, imbroglio e menzogna. E come tu ben sai, questo accade ancora oggi, nonostante dei nostri contatti non esistano solo prove fotografiche e testimonianze scritte di molte persone, le quali hanno vissuto le più straordinarie esperienze durante i nostri contatti. Anche le testimonianze, non solo dei membri della FIGU del gruppo Centrale e dei gruppi Passiv di tutto il mondo, ma anche da parte di persone estranee alla FIGU, dimostrano che i nostri contatti corrispondono alla realtà. Ma tutto questo, e molto altro, non servirà a nulla per evitare di farmi a pezzi, riguardo alla pandemia del coronavirus e le tue spiegazioni che circolano in tutto il mondo.

Ptaah: Quello che stai dicendo purtroppo è già oggi un dato di fatto a causa delle teste doppiamente vuote che negano la verità e scandagliano il vostro sito in rete per raccogliere informazioni, mentre altri vi calunniano, specialmente te, e lo fanno molti politici e capi di stato, come verificiamo ripetutamente già da decenni a seguito delle nostre osservazioni. E questo accade anche con i cosiddetti gruppi ufologici, che da un lato smentiscono te e i nostri contatti, in quanto sei stato calunniato da tua ex moglie e da membri, suoi amici a lei dediti, come pure da individui gelosi con desideri in qualche modo patologici e del tutto irrealizzabili, nel voler essere al posto tuo, e così via.

Billy: Bene, l'hai detto e, a quanto pare, ti piace molto la dicitura: «doppia testa vuota», ma non dovremo parlare continuamente di queste cose, neanche quando faccio un breve accenno al fatto che i nostri rapporti vengono messi in dubbio.

Non fa bene continuare a tirare in ballo la mia ex e i miei antagonisti uguali e unanimi con lei, nonché i vari avversari mefistofelici credenti cristiano-religiosi, che si dichiarano teosofi, e avversari delle sette ecc. Ora...,penso che tu...

Ptaah: Scusa, non era mia intenzione colpirti. Ti sei già più volte dimostrato contrario a questo, ma ogni tanto mi sento semplicemente costretto a dire la verità, perché tu non ti difendi dagli insulti, dalle bugie e dalle calunnie e non presti attenzione alle ostilità dirette contro di te, che potrebbero degenerare in ogni momento com'è già successo per 23 volte. Dovresti rifletterci su, amico mio.

Billy: Lo faccio, ma quello che è stato detto ora, dovrebbe bastare, per favore.

Ptaah: Io ... sì, hai ragione. Allora mi sforzerò di esporre le mie spiegazioni del nostro dialogo del 3 febbraio usando parole e presumendo che venga capito. Voglio incominciare spiegando ancora una volta alcune nozioni utili sui virus e sui batteri, utilizzando per certe esposizioni anche i comuni termini terrestri:

Dei virus c'è da dire, come già spiegato il 3 febbraio, che questi corrispondono a delle semplici strutture organiche infettive, del tutto diverse dai bacilli e dai batteri. I virus sono strutture prive di vita che contengono una o più molecole; alcune dei circa 2,7 milioni di specie e forme – come ad es. sfere, bastoncini o ciliati ecc. – e sono ricoperti da un involucro proteico. Tuttavia sono anche portatori del DNA o RNA, e quindi delle informazioni genetiche della loro riproduzione. Le molecole indicate nella struttura sono portatrici dell'acido desossiribonucleico, ossia del DNA che corrisponde ad un doppio filamento, nonché dell'acido ribonucleico, o RNA che di norma è costituito da un singolo filamento; entrambi, tuttavia, contengono le basi adenina, citosina e guanina.

C'è una grande differenza tra virus e batteri, perché a differenza dei batteri - che sono forme di vita composte da una propria cellula, dispongono di un proprio metabolismo e quindi di una propria energia e quindi sono in grado di sintetizzare le proteine - i virus che arrivano solo fino a 300 nanometri ed essendo strutture organiche non hanno nessuna di queste capacità e neanche alcuna forma di vita.

I virus esistono ovunque, ma gli esseri umani vengono attaccati, si ammalano o muoiono solo a causa di un ristretto numero di specie su circa 2,7 milioni. Una guarigione da una malattia virale non garantisce necessariamente la completa scomparsa degli agenti patogeni, in quanto spesso vengono eliminati da materie infette attraverso l'espulsione di escrementi o quella del respiro, della saliva del muco, delle goccioline dell'espiazione, nonché a causa di sanguinamenti di ferite, rapporti intimi o un parlare umido ecc., cosa che può avvenire anche in un periodo di tempo successivo alla malattia.

I virus provocano infezioni, come ad es. l'HIV/AIDS, gravi infezioni gastrointestinali, anche epatiti, morbillo, rosolia, banali herpes labiali, raffreddori e la varicella, come anche malattie ed epidemie mortali.

I virus non possono essere semplicemente combattuti con i farmaci, nemmeno con gli antibiotici, poiché nelle infezioni virali i farmaci sono inefficaci. Possono sì essere utilizzati certi farmaci antivirali contro singoli tipi di virus, ma veramente solo contro singoli che di solito sono i «mutaforma». Questo significa che i virus mutano continuamente il proprio materiale genetico, come ad es. il virus dell'influenza, che è molto versatile nel mutamento, per cui si creano sempre nuove forme influenzali che mettono ogni volta alla prova il sistema immunitario. Questa è anche la ragione per cui ogni vaccino antinfluenzale funziona solo per un'unica ondata influenzale e solo per un certo numero di mesi, diventando del tutto inefficace per la successiva generazione influenzale. Pertanto il continuo mutamento del virus influenzale, richiede una ricerca annuale per adattarlo alle sue nuove proprietà geneticamente modificate.

L'influenza non è così innocua come suppongono gli esseri umani della Terra nella loro ignoranza, poiché, anche se di regola non viene reso pubblico che può avere esiti mortali, ogni anno muoiono migliaia di persone quando arrivano le ondate influenzali. I vaccini proteggono dall'influenza una sola volta, contrariamente alle altre malattie per le quali la vaccinazione offre una protezione per anni. Bisogna dire inoltre che anche il sistema immunitario non è in grado di adattarsi in modo semplice e rapido a una nuova ondata influenzale, per cui ha bisogno di un certo periodo di tempo per affrontare il virus. Con altre malattie in cui le proprie difese del corpo sono in grado di eliminarne il germe o l'agente patogeno, l'organismo diventa in molti casi immune a quel tipo di virus. Il che significa che con lo stesso agente patogeno non può verificarsi una seconda contaminazione.

Quando l'essere umano dispone di un organismo sano e di un sistema immunitario sano e pieno di energia, di norma reagisce molto rapidamente, combattendo con successo i virus che entrano nell'organismo. Ciononostante i virus possono scatenare e provocare malattie gravi e potenzialmente letali. Qui bisogna comprendere – quello che i medici, gli immunologi nonché i virologhi esperti ignorano – che «scatenato» e «provocato» corrispondono a due fattori completamente differenti. «Scatenato» significa infatti che una malattia assopita presente nell'organismo umano viene appunto attivata e si manifesta mentre «provocato» significa che, attraverso un agente patogeno nuovo e attivo entrato nell'organismo, viene prodotta, vale a dire, «provocata» una malattia e come tale si attiva e insorge.

Qui entra in azione il fatto che una malattia, essendo stata acuta e poi guarita, si è “depositata” in tutto l’organismo come sintomo d’impulso non verificabile a livello medico, la quale come tale o in seguito ad un mutamento del sintomo d’impulso è cambiata geneticamente, scatenandosi come nuova e diversa malattia. Questo è però sconosciuto a tutta la scienza medica, immunologica e virologica terrestre, pertanto in seguito spiegherò più dettagliatamente alcune cose relative al coronavirus.

I virus penetrano non solo negli organismi e quindi nelle cellule degli esseri umani, ma anche in tutte le specie di mammiferi, animali e innumerevoli altre forme di vita, nonché in ogni tipo di piante. Se i virus non trovano cellule ospite nel ambiente in cui si trovano, o in una qualche forma di vita, allora si paralizzano lentamente e si dissolvono nella loro struttura organica, perché non muoiono e non possono morire in quanto sono privi di vita e non esseri viventi. Pertanto, tutte le spiegazioni a riguardo fornite dagli «esperti» che i virus in assenza di cellule ospite muoiono o morirebbero, sono totalmente assurde, poiché ciò che non esiste nel vero senso di vita, non può morire ma soltanto deperire, scindersi, scomporsi e dissolversi.

Anche se i virus sono strutture inanimate, hanno bisogno per la loro moltiplicazione comunque di cellule ospiti vive di qualche essere vivente. Quando i virus entrano in un corpo e si attraccano alle cellule ospite, si ha un’infezione dell’intero organismo, così come una rapidissima proliferazione, nonché una rapida produzione, da parte delle cellule, di elementi strutturali che servono ai virus. Una volta rilasciato il loro genoma nelle cellule ospite, queste devono produrre senza freno numerose particelle virali e assemblarle in nuovi virus; dopodiché la cellula ospite muore rilasciando migliaia di nuovi virus. Questi cercano immediatamente nuove cellule ospite, come ad es. le cellule dei muscoli, del fegato o altre, come anche i globuli rossi e bianchi del sangue ecc. Quando gli esseri umani si ammalano per i virus, si infettano e trasmettono direttamente o indirettamente gli agenti patogeni ad altri esseri umani o anche ad altre forme di vita.

Una guarigione di una malattia virale non garantisce necessariamente la completa scomparsa degli agenti patogeni, in quanto questi spesso sono escreti ancora da sostanze infettive con l’evacuazione e tutte le emissioni: del respiro, della saliva, del muco e delle goccioline dell’espiazione, nonché quelle del sangue a causa di ferite, nei rapporti intimi o tramite un parlare umido ecc., cosa che può avvenire anche dopo la scomparsa della malattia.

Quando un essere umano viene contagiato dal coronavirus – o da un altro virus – e si verifica una guarigione, vale a dire sopravvive alla malattia, questo non avviene con l’impiego diretto di farmaci terapeutici contro il virus, che dovrebbero ucciderlo. Farmaci del genere non esistono, poiché il virus non è un essere vivente, bensì una struttura organica contagiosa che, contrariamente ai batteri, non può assumere alcun tipo di nutrimento e di conseguenza neanche alcun farmaco, poiché è privo di metabolismo. Pertanto, una guarigione può avvenire solo combattendo l’intera attività virale tramite il sistema immunitario, se questo ha l’energia e la forza necessarie per contrastare il virus nella sua funzione in modo tale da paralizzarlo all’interno del organismo umano. Solo in questo caso i farmaci con anticorpi possono essere utili, quando tramite essi viene reso forte e combattivo il sistema immunitario per poterlo paralizzare. Una volta totalmente paralizzato, un virus non è più in grado di produrre alcun effetto, poiché un assoluto stato funzionale negativo impedisce ogni moto, per cui si dissolve in tutta la sua struttura e cessa di esistere. Di conseguenza, in tutto l’organismo dell’essere umano – come anche nelle altre forme di vita - , quando avviene una dissoluzione strutturale, il virus non può più essere rintracciato, tranne quando si tratta di alcune dei circa 2,7 milioni di tipologie di virus , che producono anticorpi.

In caso di una guarigione, come già detto, resta la realtà, che una malattia, essendo stata acuta e poi guarita, dal punto di vista medico, non può più essere dimostrata, anche se in tutto l’organismo si sono depositati sintomi-impulso del virus. Questi depositi, definiti come trasformazione del sintomo d’impulso, non si presentano come agenti patogeni ma, come dice la spiegazione, solo come sintomi d’impulso vibrazionali, che presentano delle frequenze super sottili e possono venir registrate solo con apposite apparecchiature. Queste apparecchiature, tuttavia, sono sconosciute alla tecnica e alla scienza terrestri e non esistono ancora gli approcci per una tale conoscenza.

Inoltre, le scienze mediche, virologiche e immunologiche non sanno del depositarsi dei sintomi da impulso e della loro trasformazione con modificazioni genetiche, e quindi non sanno neanche che questi sintomi d’impulso possono durare per tutta la vita e scatenare nuove malattie, ma non quella originaria da cui sono partiti questi sintomo d’impulso ma, in seguito alle modificate variazioni genetiche, e in presenza di un sistema immunitario debole, possono attaccare l’organismo. Tutto questo, come già accennato, è completamente sconosciuto a tutti i medici, immunologi e virologi terrestri.

Quanto detto non significa in alcun modo che l’essere umano sia segnato dal virus, poiché il tutto rimane nell’organismo umano solo come quadro geneticamente modificato dal virus, ossia come vibrazione del sintomo-impulso, senza alcun pericolo che il virus possa attivarsi nella sua forma originaria.

Questo tuttavia non è più riscontrabile dal punto di vista medico e virologico ecc., poiché effettivamente si tratta solo di un quadro sintomatico del virus che, a causa delle sue vibrazioni altamente sottili, può essere rilevato solo con apparecchiature capaci di captare le frequenze. Tutta la scienza tecnologia elettromagnetica terrestre, la medicina, la virologia e l'immunologia, nonché la chimica ecc. non sono ancora in grado di farlo, e non lo saranno ancora per secoli.

Si fissa solamente il sintomo d'impulso vibrazionale nell'intero organismo, come succede inevitabilmente per ogni malattia virale, tuttavia questi sintomi d'impulso rimangono senza fare alcun danno. Ciò significa che in determinate circostanze questi impulsi possono attivarsi al momento opportuno, in seguito alla loro variazione genetica, favorendo il manifestarsi di altre e nuove malattie. Ma di tutto ciò, cosa che devo spiegare un'altra volta, tutti i medici, virologi e immunologi terrestri non hanno alcuna conoscenza, come neanche del fatto che le mutazioni e le nuove variazioni genetiche insorgenti provenienti dal virus, si depositano come sintomo d'impulso nel organismo umano per tutta la vita. Quindi, deve essere chiaro, che questa giacenza non è un agente patogeno in sé, ma solamente una vibrazione del sintomo d'impulso, che diventa parte integrante dell'organismo. Come già spiegato, non si tratta di un agente patogeno diretto e persistente, ma solo di un fattore dormiente di vibrazioni d'impulsi, che delle volte può servire per indicare che dei germi patogeni nascosti presenti o altri nuovi penetrati nell'organismo possano scatenarsi. Tuttavia, può succedere anche, che la malattia originaria provocata da un attacco di virus, creando vibrazioni impulso-sintomatiche, può manifestarsi ancora una volta come nuova infezione, se non si ricorre ad un farmaco appropriato e quindi ad una vaccinazione, pertanto può verificarsi un'altra malattia simile. Solo in questo modo può quindi sussistere una predisposizione per un'altra infezione uguale o di una malattia simile o completamente nuova, a meno che non si prevenga un'infezione mediante una vaccinazione specifica, in cui delle volte le vaccinazioni dei rispettivi germi devono essere ripetute periodicamente. Questo perché alcune vaccinazioni non sono più efficaci dopo un certo periodo di tempo e dev'essere fatto il richiamo, come ad esempio il vaccino antitetanico, che a seconda dello stato del sistema immunitario, perde l'efficacia protettiva dopo 8-10 anni. Pertanto, un'immunizzazione di base contro il tetano non garantisce una protezione per tutta la vita contro i bacilli del tetano. Tutto questo, amico mio, era quello che secondo me andava spiegato per evitare ulteriori proliferazioni di interpretazioni irragionevoli, paure e teorie.

Billy: Tutto quello che hai spiegato dovrebbe bastare. D'altro canto quasi tutti i cosiddetti esperti – come dottori e diversi medici, virologi, immunologi, chimici e tutti i saccenti nonché sapienti, mezze cartucce ecc. – nella loro ottusità contesteranno tutto quanto, relegandolo nel mondo della fantasia e dell'illusione.

Ptaah: Sarà così, poiché la saccenteria, come tu chiami giustamente il comportamento di questi esseri umani sulla Terra, non è altro che un delirio di arroganza e di prepotenza con la pretesa di essere onniscienti.

Billy: Ben detto, vorrei aggiungere che persone del genere si valutano nove volte intelligenti e nove volte furbi; in verità sono solo: idioti parolai, saputelli, nonché cavillatori pedanti e manipolatori di parole, arringa paragrafi e pure arroganti, come hai detto tu. Fondamentalmente non sono altro che dei gira parole, criticastris, cavalcatore di principi e criticoni. E con questo ho detto tutto.

Ptaah: Lo posso fare ...

... ..

È incomprendibile che queste mezze verità, in parte assurdità, possano essere diffuse. Soltanto l'assurdità: «Non ci sono ceppi batterici buoni o cattivi, né quelli che ci fanno ammalare, né quelli che ci fanno guarire, e neanche quelli che aggrediscono qualcuno. I microbi non si combattono neanche a vicenda.» ecc., è talmente assurdo e senza senso che il volantino non è solo malvagio e fuorviante ma dovrebbe essere proibito. A questo proposito mi sento in dovere di spiegare alcune cose:

La sola affermazione che non esistono ceppi batterici buoni, o cattivi, è una sfacciata bugia, perché alcuni batteri sono buoni e utili, mentre altri, invece, sono cattivi, dannosi e persino pericolosi e mortali. Sostanzialmente i batteri buoni sono molto più utili per la salute e per il benessere di tutte le forme di vita rispetto a quelli cattivi che fanno appunto danni!

Solo per quanto riguarda l'essere umano, i batteri possono sia aiutarlo, sia farlo ammalare. Un numero superiore a 100 trilioni pro persona, popolano il suo organismo, come minuscoli e dannosi agenti patogeni, o addirittura come esseri viventi utili e indispensabili alla vita, dalla pelle fin dentro il cuore, tutti gli organi, tra cui i più importanti in assoluto come portatori di bacilli sono l'intestino e lo stomaco.

Anche sulla pelle del corpo si trovano numerosi batteri, cioè a migliaia di miliardi, formando una pellicola protettiva che solitamente respingono gli agenti patogeni; come già spiegato il 3 febbraio in relazione ai disinfettanti, i quali, usati per disinfettare le mani, uccidono i vitali batteri della pelle. La maggior parte dei batteri, tuttavia, risiede per lo più nell'intestino crasso, dove essi decompongono i residui alimentari favorendo in tal modo la digestione.

I batteri intestinali utili e buoni, come i fermenti lattici e i bifido batteri, hanno lo scopo di eliminare i batteri cattivi dannosi e favoriscono la decomposizione del cibo, formando acidi grassi a catena corta che, a loro volta, forniscono energia alla mucosa intestinale.

I batteri sono da un lato agenti patogeni, come la salmonella, in particolare per quanto riguarda i raffreddori e altre malattie infettive. La maggior parte dei ceppi batterici è innocui o fa cose buone e necessarie per la vita, di conseguenza l'essere umano – come tutte le varie forme di vita – non potrebbe vivere senza i batteri. Solo la pelle, che copre l'intero corpo, viene protetta completamente da una pellicola batterica di miliardi di unità. Questo, mentre altri miliardi di batteri digeriscono il cibo nello stomaco e nell'intestino. Tutti i batteri dimostrano caratteristiche particolari, che voglio illustrare quanto segue:

- 1) I batteri sono le più piccole forme di vita microscopiche.
- 2) I batteri sono o buoni, utili e vitali o cattivi, pericolosi e mortali.
- 3) I batteri sono organismi unicellulari.
- 4) I batteri hanno un metabolismo.
- 5) I batteri possono riprodursi autonomamente.
- 6) I batteri possono essere fino a cento volte più grandi dei virus.
- 7) I batteri si moltiplicano per scissione cellulare.
- 8) I batteri hanno svariate forme, come ad es. cocchi, bastoncini o spirali.
- 9) I batteri sono composti da una singola cellula vivente.
- 10) I batteri si moltiplicano, in giuste condizioni, molto velocemente.
- 11) I batteri sono estremamente adattabili e si adattano rapidamente ad ogni situazione.
- 12) I batteri sono aerobici che hanno bisogno di ossigeno.
- 13) I batteri sono anaerobi che non hanno bisogno di ossigeno, alcuni hanno bisogno di entrambe le cose.
- 14) I batteri possono sopportare sia le temperature estremamente basse che quelle estremamente elevate.

Esistono molti tipi di batteri, ma la maggior parte non ha alcun nesso con l'uomo e quindi non ha nulla a che fare con la sua salute, la sua esistenza e neanche con la sua vita.

La maggior parte di tutti i tipi di batteri corrisponde a forme naturali «pacifiche» e utili, mentre solo un numero molto ristretto di essi è causa di malattie, sofferenze e decessi, che a tale proposito possono essere anche molto violenti. Molti altri batteri sono cellule ibride, o buone o cattive, e causano problemi solo in determinate circostanze, come ad es., quando si moltiplicano troppo, quando si verificano dei cambiamenti, quando cambia il loro ambiente o quando un organismo ospite si indebolisce ecc.

Il fatto è che l'essere umano – come tutti gli esseri viventi – non può vivere senza batteri, poiché senza i batteri dello stomaco e dell'intestino, non ci sarebbe alcuna digestione e quindi neanche un metabolismo. Già ai primordi della vita, che è scaturita essenzialmente dalla mutazione dei virus, molti tipi di ceppi batterici hanno reso possibile la nascita delle prime forme di vita sviluppatesi dagli esseri viventi primordiali. Questo è accaduto anche sulla Terra, e tutti i batteri sono sopravvissuti fino ad oggi, nonostante tutte le avversità, che sono state provocate da un lato dall'evoluzione e dall'altro dall'umanità terrestre in modo catastrofico, specialmente negli ultimi due secoli.

I batteri cattivi e malvagi includono ovviamente gli agenti patogeni, in particolare il germe dell'Escherichia coli, che causa gravi infezioni nell'apparato digerente e in altre parti del corpo. C'è anche l'avvelenamento da salmonella che causa gravi malattie come il tifo, il paratifo e l'enterite o infiammazione intestinale; in casi gravi, la salmonella può essere combattuta solo con gli antibiotici. Anche la carie è causata da batteri cattivi, ma sono da menzionare anche i vari stafilococchi e streptococchi, che provocano infezioni della pelle e delle mucose, sia nei bambini che negli adulti. I cattivi batteri Gram-positivi provocano ad es. infezioni e gravi e pericolose infiammazioni, anche negli esseri umani immunocompetenti. Queste sono le spiegazioni che volevo ancora aggiungere.

Billy: Grazie delle tue esposizioni e spiegazioni. C'è poi un'altra domanda che vorrei farti riguardo all'uso delle mascherine against, scusa, contro il coronavirus. So che ultimamente hai spiegato molte cose in proposito, ma vorrei sapere fino a che punto e dove ha senso indossare nell'immediato futuro queste mascherine.

Ptaah: Ho già spiegato quello che sarà ragionevole fare, ma voglio ripeterlo e spiegarlo un'altra volta:

Se si devono portare mascherine protettive contro le infezioni da agenti patogeni, ha senso farlo solo se sono state prodotte conformemente dallo spessore e dal filtraggio utili e se assolvono lo scopo di impedire un'infezione. In linea di principio solo tali prodotti corrispondono realmente alle mascherine mediche, ma possono essere usate anche valide mascherine per proteggersi e per evitare che le proprie secrezioni dalla bocca e dagli organi respiratori vengano trasmesse a persone a ravvicinata distanza, come anche per proteggersi dalle secrezioni delle persone estranee. Queste semplici mascherine, tuttavia, non proteggono da virus e batteri, poiché se si vuole raggiungere questo scopo è necessario utilizzare adatte mascherine mediche.

Le semplici mascherine protettive, come le ho chiamate, possono essere ovviamente portate ovunque, cosa tuttavia insensata e inutile se vengono portate all'esterno in assenza di altre persone o se queste sono lontane o a diversi metri di distanza.

Portare mascherine di qualità ha senso solo se vengono utilizzate anche in modo ragionevole, cosa impossibile, come appena detto, se utilizzate quotidianamente in questo modo.

Una necessità consiste solo in caso di un intenso traffico di passanti per strada e in edifici utilizzati da numerose persone, ecc. e appunto dove è necessario: cliniche, luoghi di approvvigionamento e di acquisto di generi alimentari, attività indispensabili collettive con più collaboratori, conversazioni in piccoli gruppi di persone, nei raduni o in prossimità di malati o infetti, sia al chiuso che all'aperto.

Ma adesso, Eduard, devo andare, se non hai altro di cui parlare?

Billy: No, ma molte grazie; tutto quello che hai spiegato verrà rielaborato da Bernadette e inviato a tutti i membri FIGU e pubblicato su internet.

Ptaah: Quindi tutta la nostra conversazione senza togliere nulla.

Billy: Vuoi dire che l'intero rapporto del contatto ...?

Ptaah: Questo è il senso di ciò che ho detto. Ma ora, Eduard, amico mio, devo proprio andare. Arrivederci.

Billy: OK, allora. Ciao, grazie e arrivederci.

Versione in lingua italiana:

Traduzione: Enrico Freguja

Collaborazione: Irma Ausserhofer

Controllo: Emilio Zandarin
